ANNO VIII — Domenica 20 Gennaio 1884 — N. 210.

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione RIVADAVIA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 2

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 20 Gennaio 1884.

Le veritá e le rettifiche

É ben raro il caso che ne azzecchino una; ma tó, quando pare proprio che ne abbiano imbroccata una, ecco che il giorno dopo si pentono, fanno mille restrizioni e mille genuflessioni, recitano lunghi *confiteor* e giaculatorie e con una *spontaneitá* da giornalista onesto rettificano tutto quanto si era scritto di giusto il dí prima.

É un modo curioso o per lo meno molto comodo di intendere la missione della stampa, sacrificare la veritá al tornaconto e al quieto vivere.

Io mi saró sbagliato, ma ho sempre creduto che il giornalista dovesse possedere almeno questi due dati, indipendenza e coraggio delle proprie opinioni.

Invece avviene che queste due qualitá sono proprio quelle di cui meno possono vantarsi i nostri giornalisti, parlo degli italiani.

Ma affermare non é provare, e per provarlo dovrei condurre i lettori attraverso le colonne dei giornali nostri e troveremmo assieme cento argomenti in mio favore.

Oggi, per esempio, si é impressionati da un fatto turpe commesso da agenti di polizia a danno di connazionali e giú un articolo all'acqua forte, ma domani c'é un bigliettino del *gefe*, o una visita di persona *influente* e.... allora ecco comparire un altro articolo tutto miele....

Oggi si strepita contro abusi, violenze, maltrattamenti usati agli emigranti, si grida contro il cattivo trattamento a cui sono soggetti nell'asilo; si bandisce la inettitudine del Commissario, la acquiescenza dei Ministri: domani si proclama ad alta voce che le denuncie erano infondate, che gli emigranti mangiamo capponi, dormono sull'elastico e viaggiano sui vapori in prima classe, che il Commissario, il Ministro e tutti gli impiegati sono modello di senno, di pietá, di intelligenza ecc.... perché qualcuno avrá fatto la faccia scura o la carta intestata in azzurro e violetta é giunta fin sul tavolo del giornalista.

E questo per il passato si é ripetuto piú volte, sotto varie forme e modi. Ora al presente.

Giorni sono apparve un articolo bello nello stile e piú bello nella sostanza, nel quale giustamente si dava la mercede che si sono meritata quegli speculatori, niente scrupolosi e molto ingordi, ai quali pur di fare quattrini, non importa

APPENDICE

Il flusso e riflusso della Passione

E DISINGANNO FINALE

Alla fine dell'anno scorso, incontrai Gustavo Leonzi, allegro, raggiante, ei sembrava avere della felicitá da rivendere.

— Fammi i tuoi auguri, caro, mi dice fermandomi. Fra quindici giorni mi ammoglio.

— Bene!

— Benissimo!

— Che etá ha la signorina?

— É vedova.

— La signorina¿

— No.... Dico che la mia futura é vedova, bella come la Venere del Tiziano, vent'ott'anni, uno spirito di angelo e un talento....

— Si chiama?....

— Bianca Metelli. Il defunto marito le ha lasciate due cose molto aggradevoli al suo successore.

— Quali?

— Anzitutto una bella fortuna; eppoi.... Non so come fare a dirtelo.

— Prova. Comprenderó al volo.

— Con i denari le ha lasciato intatto il.... capitale che ogni ragazza porta al marito.

— Pare impossibile.

— Ed é pur vero. Metelli, vecchio chimico disseccato in mezzo ai suoi lambicchi, non l'aveva sposata che per mettere una donna alla testa della sua casa e non aver cosí piú nulla da pensare per l'andamento della famiglia. La sera del suo matrimonio le tenne questo discorso: «Mia cara bianca, consideratevi come una figlia, una figlia cara, rispettata, e per la quale avró sempre la tenerezza di un padre; nulla di piú, nulla di meno.»

— Che uomo eccellente!

— Lo colmo di benedizioni ogni volta che scopro una perfe-

che gli emigranti siano ammucchiati sconciamente sopra sdruscite carcasse dove v' ha penuria di tutto, fin d' acqua, e dove il sudiciume arriva a tal punto che la penna si nega di descrivere.

Ebbene l'articolo feriva a sangue le autoritá di Genova e gli armatori disumani, facendo *benigna* eccezione per tre compagnie nostrali (con quanta giustizia lo si domandi al tenero cuore del redattore), e non poteva giungere piú opportuno. Quand'ecco all'indomani si viene a scoprire che di vapori italiani luridi e sconci non ve ne sono mai stati, che anche altre compagnie, oltre le nominate, trasportano passeggieri al Plata con navi celeri, eleganti, ben in assetto, che sempre si trattano gli emigranti a biscottini, con marmellate e con costolette *á la maitre d'hotel* ecc. ecc.

Abituato come sono a certa sorta di evoluzioni, non ho cercato se quest'ultima fosse effetto di sbruffo, di pressione o di *spontaneo* rinsavimento, peró mi sono chiesto se la veritá doveva sempre affogare nella palude della convenienza, e mi risposi no, non puó essere.

La veritá unica, vera e sola é quella che il giornalista ha rivelato nel primo articolo di cui ho fatto cenno senza, le esclusioni *benigne* da lui ammesse.

La veritá é che dai porti nostri con condiscendenza colpevolissima vengono lasciate partire navi sopraccariche di passaggeri, non atte a lunghe navigazioni, in condizioni d'igiene deplorevolissime; la veritá é che durante i trenta, quaranta e magari cinquanta giorni di viaggio, per i disgraziati emigranti é una serie di privazioni inenarrabili: la veritá é che sotto gli occhi della polizia e col beneplacito delle autoritá si specula crudelmente offendendo tutte le leggi civili ed umane.

E se a ció non viene prestata fede, si faccia una visita a bordo di certe Sofie, Carmele, Giuditte, Marie, Camille, Sinforose ed altre pulzellone immonde e mi si dica poi chi ha ragione.

Ho *deragliato* dal programma, come direbbe il mio avvocato dagli occhiali d' oro, ma l'argomento mi obbligava alla serietá. Colle lettrici scherzeró un altro giorno, oggi ho scritto per il sesso *feo*.

NETTUNO.

Abbandono

—

Il nostro amor, nato coi fior d'aprile,
In autunno è basito;
Egli era troppo gracile e sottile,
E troppo mal nutrito.

—

Te lo aveva detto io, te lo aveva detto
Ostinatella mia:
Se la condanni vivere
Ei morrá di anemia a stecchetto

—

Eccolo qui il tuo amor tutto sospiri,
Azzurro e aspirazioni,
Il tisicuzzo non sostenne i giri
Del sol di due stagioni.

—

Le prime brume l'han fatto morire,
Come i fior delicati.
Ed io che lo credea nato a gioire
D'invernali peccati.

—

zione nell'angelo immacolato a cui non ha strappato la piú piccola.... penna delle sue ali.

— É la signora Metelli che ti ha narrato ció ?

— No. É sua zia, sotto il sigillo del piú gran segreto. Ed é grazioso eh?.... Una vedova nella quale troveró tutti i pudori della giovinetta.

— Mi viene l'acquolina in bocca.

— E a me dunque! Addio, caro amico. La settimana ventura, riceverai un biglietto d'annunzio.

— Passano le settimane e i giorni senza che io veda comparire nessuna partecipazione.

L'altro giorno lo incontro fuori, ma invece di venirmi incontro, sembra mi eviti.

Comprendendo l'imbarazzo, faccio anch'io finta di non vederlo. Ma il caso si mette nella partita e si troviamo naso con naso all'angolo di via Florida e Rivadavia.

Lo abbordo senza affettazione, come se lo avessi veduto alla vigilia.

Egli passa il suo braccio sotto al mio e mi trascina al caffé.

— Sediamo e parliamo, dice.

— Hai qualche cosa da raccontarmi ? chiedo io con l'aria piú innocente del mondo.

— Perdio! devi immaginartelo.

— Sul tuo....

— Si. sul mio matrimonio andato a monte.

— Definitivamente ?

— Assolutamente ! .... La signora Metelli non é nient'affatto, quale io me la figuravo.

— Ti saresti ingannato sulla sua bellezza ?

— No.... ma sulla sua etá: invece di ventott'anni, mettiamone trentaquatro.

— Ne sei sicuro ?

— É sua zia, con la quale é in lite, che mi ha aperto gli occhi.

— Ma il suo talento gli sará rimasto ?

— Ne ha troppo, amico mio ! Dopo il piano, ci sono i versi, l'acquerello, il paesaggio, la figura, la commedia e che so io ! É una Sarah Bernhardt, e tali donne sono impossibili, come mogli.

Tepide colpe, della bianca alcova
Nel silenzio cellate;
Mentre di fuor monotona la piova
Batte sulle vetrate.

—

Tepide colpe delle lunghe sere
Passate accanto al fuoco,
Bevendo in due nello stesso bicchiere,
A sorsi, a poco a poco.

—

Poi nelle sale splendide di lumi
Ancora ci avria condotti,
Nei palchetti, tra fiori e fra profumi
Dei classici ridotti...

—

Ma quel tuo amor, nudrito d'ideale
A ció non era nato;
Bulimico egli é morto, meno male,
Ei non m'ha dissanguato!

FRUNO

A proposito della Societá
Protettrice degli animali

Eva era una buona progressista; e chi oggi non é per il progresso?

Eva, un bel nome, benché non sia assolutamente nuovo, mentre é il medesimo della madre dí tutti i viventi, come insegnano a scuola.

Eva era un'attrice bianca, bruna, elegante, graziosa; per le parti d'amore in commedia non c'era che lei. Quella donna affascinava il publico; la natura e l'arte l'avevano resa interessantissima.

Eva in breve tempo é diventata l'idolo del bel mondo. La circondano di cure dalla mattina alla sera; i poeti lavorano per lei, gli oreflci non hanno mani per finire i lavori ordinati per Eva; é la fortuna delle fioraie, i piú celebri cuochi sono messi in orgasmo per quel suo bocchino di rosa.

Tutte le mattine un suo ammiratore, le spedisce tante rose da caricarne due muli. Eva sorride. Duecento lire di fiori al giorno, é una miseria? Non é questo il suo sogno. Eva avrebbe voluto delle rose azzurre che costassero cento mille lire l'una.

Ma non scherziamo; quella commediante, malgrado qualche difettuccío, proprio alla donna elegante, ha fama di donna di cuore.

Spesso lo dice ella stessa con un certo orgoglio.

— Ci tengo piú a passare per donna di cuore che per una grande artista.

E infatti Eva compiange sempre la sorte di tutte le bestie, eccettuato l'uomo.

Ah, l'eccellente cuore di Eva. Ah, le tenere viscere di Eva! Quale delicatezza di sentimenti in qnella creatura.

Un giorno tornando dalla passeggiata a cavallo, Eva viene arrestata da un ingombro di vetture. Fra gli altri impedimenti vi era una carretta piena di bestie. Vi erano lá dentro dei maiali, dei vitelli, e dei montoni.

Portati naturalmente all'elegia i montoni belavano; i vitelli piangevano, e i porci grugnavano a tutta forza.

Un cuore di roccia ne sarebbe stato commosso. Eva ne rimase intenerita

---

— Non é un caso veramente senza appello.... specialmente se si pensa a quel capitale prezioso non intaccato dal vecchio chimico.

Gustavo alzó le spalle, ridendo.

— Come! aggiunsi, la tenerezza paterna di Metelli si sarebbe cambiata in incesto?

— Giá, e fino dalla prima sera.

— Diavolo! La tesi cambia.

— Affatto, affatto.

— Poiché ti confesso che questa vedova piú ingenua di ogni ragazza, mi sembrava nna vera cinquina al lotto in questi tempi di rev....tigine amorosa.

— Invece di una cinquina, una speranza delusa.

— Naturalmente, ed é sempre la buona zia che ti ha detto che il....numero buono era uscito da tanto tempo.

— Come il resto.

— É chiaccherona, la zia, era lei che ti aveva fatto la prima confidenza, sotto il suggello della segretezza, di questo capi tale rimasto intatto fra le mani del suo legittimo possessore.

— Che vuoi?.... si vendica di sua nipote, che non la conduce piú al teatro.

— Grave mancanza.

— Tieni, quando penso a tutte le benedizioni sparse da me a profusione sul vecchio stupido di Metelli, mi viene voglia di schiaffeggiarmi da me stesso.

— Faresti male.

— Sembra che lo scellerato avesse conservato sotto il ghiaccio dell'etá gli ardori di un satiro.

— E di un proprietario?

— Non ti par di vedermi la sera delle nozze, prendendo ogni specie di precauzioni oratorie e altre per spiegare alla mia pudica sposina.... quello che sa meglio di me.... Sarei stato poco ridicolo?

— Avrebbc preso ció per un raffinamento di delicatezza.

— Credo piuttosto che si sarebbe detta: «Ma che cosa dice? Si figura forse che quei fiori lá rinaschino in primavera come gli altri.

— Una verginitá eterna.

— Povere bestie! esclamó Eva : Io non posso dimenticarmi di far parte della societá protettrice degli animali!

É sapete cosa fece la bella e pietosa attrice.

Con la sua manina bianca, divinamente affusolata accarezzó i montoni; regaló a ciascuno una pastiglia di menta. Asciugó le lacrime ai vitelli col suo fazzoletto di merlo finissimo·

Vedendo che i porcellini non volevano acquetarsi ella avrebbe voluto far loro da madre, e pianse per non avere del latte da offrire a quelle tenere bestie.

Non vi pare che una tale condotta meritasse una ricompensá? Tutti gli astanti trovarono Eva sublime di caritá; una voce sola la seguiva benedicendola.

Appena arrivata in casa, orgogliosa e soddisfatta dell' opera buona testé compiuta, Eva trovó sulla mensola del suo caminetto tre lettere che l' aspettavano. Una di queste diceva:

« Eva; siccome io sono rovinato non posso piú continuare la relazione. Parto per l'America del Nord dove spero rifare la mia fortuna».

« Giulio S. »

L'altra diceva:

« Eva, voi m'ingannaste col migliore dei miei amici. Eccoci forzati da voi a tagliarci la gola in un duello mortale.»

« Alberto».

E la terza:

« Eva, voi mi avete rovinato. Io non so sopravvivere a tal disonore. Quando riceverete questa lettera io mi avró fatto saltar le cervella con un colpo di pistola.

« Ernesto ».

Eva, gettó le tre lettere nel cestino dei suoi lavori all'uncinetto, quindi si mise a tavola e fece colazione del miglior appetito.

Un mese dopo Eva veniva decorata della medaglia d'oro dalla societá protettrice degli animali.

IO.

Quousque tandem...?

—

«Gran deposito di Vini italiani ed esteri legittimi»

si leggeva stampato a caratteri cubitali sulla porta di un negozio situato in via nuovissima, una delle strade piú spaziose ed eleganti della Superba.

Un Tizio, cliente e amico del padrone del negozio entró e ad un garzoncello che stava seduto al banco, domandó se era possibile parlare col Signor X, il proprietario.

— Scusi, rispose il giovanetto, si segga e aspetti un momento—Vado a chiamarlo—Papa sta fabbricando *Sciampagne*.

É una storia vecchia come Matusalem, ma viene al caso nostro e l'ho voluta ripetere a dispetto dei nemici delle figure rettoriche. *Don Basilio* ha preso la mano al fabbricante di Sciampagne a quel che pare, ché nessuno, io credo mette in pericolo *cento* Nazionali, per puro suo capriccio.

Ad ogni modo noi neutri, non vogliamo anticipare nessun giudizio, ed aspetteremo di vedere come finirá la famosa scommessa!

FAUNO.

— Canaglia di Metelli!

— La tua collera contro la sua memoria mi prova che ne ami ancora la vedova.

— Orrore!....

Dopo ci separammo e non lo rividi che domenica.

Questa volta mi batte sulla spalla per farmi rivoltare e intavoló la conversazione:

— Caro amico, disse raggiante, tu vedi il piú felice degli uomini!

— Hai guadagnato al lotto?

— Nemmeno per sogno!.... Fra quindici giorni mi ammoglio.

— Come alla fine dell'anno scorso. Con chi?

— Come, con chi?.... Sempre la stessa persona, sai bene.

— La signora Metelli? dissi fortemente stupito.

— Certamente.

— Ma, dopo quello che mi raccontasti al caffé....

— Ero pazzo da legare!

— Allora il fu Metelli era un conservatore sicuro, un depositario fedele?

— Un santo!.... Non piú tardi di *ieri* sono andato a deporre sulla sua tomba una corona... alta cosí!

— Bene, benone. Non l'ha rubata... Peró al tuo posto, avrei aspettato l'indomani delle mie nozze per dare piú solennitá all'offerta.

— Qnando ti dico che é come sc fossi stato presente.

— Diavolo!... Avresti mangiato in erba il grano?

— Ah! che orrore!...Ma sua zia, che pare abbia intimamente conosciuto il vecchio Metelli, mi convinse che era nella fisica impossibilitá....dí pure, di raccogliere quel fiore che tu stesso ti riprometti di raccogliere fra quindici giorni; meglio cosí, amico mio io te lo auguro di tutto cuore.

Il giorno dopo il matrimonio l'incontro al giardino di Palermo, ma l'ho visto troppo mortificato e meditabondo per avvicinarlo: il povero amico forse troppo tardi avrá capito che a 34 anni non si puó piú conservare quel fiore che giá corre pericolo d'essere perduto ai quindici anni e qualche volta anche prima.

IO.

CRONACHETTA

L'Articolo venne decapitato
E l' *Amico* fu corbellato!

La é proprio cosí: vedi quindi, o diletto amicone, che hai un servizio di spionaggio molto infelice, e che finora i sacrificati sono i tuoi denari, se ne spendi, perché spesi assai malamente.

Del resto poi, da noi si é soliti rispondere personalmente dei propri scritti, e senza tante fanfarronate, chi ci crede o vuol farci credere morti ad ogni costo, ripeteremo quanto abbiamo giá scritto e ripetuto millanta volte, cioé venite ad anatomizzarlo questo nostro organetto, e vi garantiamo che la mano del preteso cadavere, o qualche altro suo membro, potrebbe farvi qualche brutto tiro.

Et tantum suficit!

——

Mascarettí Oreste—Era un caro bambino di appena 4 anni, eppure l'inesorabile parca volle troncarne il debole stame.

Benché per certi dolori non vi sia conforto, tuttavia speriamo che il compianto dei parenti e degli amici saprá in qualche modo lenire l' angoscia degli addolorati parenti.

Caro Oreste arrivederci!

——

Politeama Argentino—Avanti o discepoli di Tersicore, aì Politeama avete campo di provare la robustezza e gagliardia dei vostri stinchi.

É l'unico teatro che possa dirsi veramente *ballabile*, perché fresco e ventilato; gli altri al paragone sono vere stufe.

Ha poi un'altra proprietá, tutt'altro che da disprezzarsi ed é che con tutte le maggiori comoditá che presenta, fa pagare meno degli altri.

La sua entrata ai balli in maschera é di soli $ 1.50 m|n.

——

Si avvisano—gli interessati che l' Associazione Industriale ha trasferito il suo domicilio in via Florida núm. 173 primo piano.

——

Teatro Goldeni—Questa sera si rappresenta il grandioso spettacolo patrio *Falco della Rupe*, il terribile montanaro di *Nesso* ovvero *Le Cinque Giornate*.

Chiuderá lo spettacolo una brillantissima farsa.

AVVISI

DR. ATTILIO BORASCHI
401-CUYO-401
VISITA IN POPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio
ESCRITORIO, CORRIENTES 118
CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY
CAL APAGADA

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore
SAVOIE
partirá il 18 Febbraio
PER
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi
Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro
e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232-RECONQUISTA-236

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

ANAPELINA

El mejor remedio contra el

REUMATISMO

Drogueria Inglesa ranwell

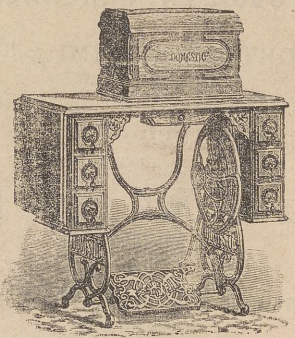
44-Rivadavia-44

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

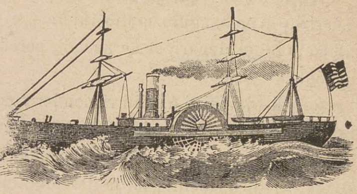
Máquina de coser para familias y talleres
FABRICADA EN NUEVA-YORK
Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente
E. G. VÁTTUONE
En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

DEPOSITO de queso y articulos salsamentarios de SANTIAGO LOLEO Alsina 168.

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE de il RIO della PLATA
Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi
RAGGIO E C.
coi seguenti vapori
PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ
R. PIAGGIO E F.
coi seguenti vapori
Umberto I.
Margherita

Agente:
ENESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE
ADATTAMENTO DI 1° ORDINE
Trattamento e servizio eccezionale
PARTENZE FISSE
DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro
Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

ORIONE

Partirá il 15 Febbraio
PER GENOVA E NAPOLI
AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Cap. J. Merlani
Partirá il 1 Febbraio
PER
GENOVA, NAPOLI SCALI
AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192
Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boca

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Gran fabrica de licores

DE

Pini Hermanos y C^A

Buenos Aires

444— CALLE LOREA —454

Casa fundada en el Año 1864

PRIVILEGIADA

Por el Exmo. Gobierno Nal.

Escritorio Central: 41-Piedras-41

Entre Rivadavia y Victoria

Casa Corti Riva y Cª.

151 Calle 25 de Mayo 153

DEPARTAMENTO DE MÁQUINAS

Trilladoras á vapor
Segadora Atadora Hornsby
ld Engavilladora
Guadañadoras
Trilladoras á brazo
Molinos de cilindros
Picadoras de pasto
Desmenusadoras de tortas de lino
Arados de 1, 2 y 3 surcos
Sembradoras
Aventadoras
Rastrillos de caballo
Rastras de hierro
Carritos para Agricultores
Id con elásticos
Relojes para torre
Motores para buques
Motores para Establecimientos Industriales
Máquinas para Aserraderos y Carpinterias Mecánicas
Sierras sín fln, de Perin Penhard y Ca., Paris

UNICOS AGENTES

DE LA

Maquinaria de agricultura de R. Hornsby e Hijos

DE GRANTHAM, INGLATERRA

Gran Birreria

SANTA ROSA

E FABBRICA DI GHIACCIO

di

PINi, BIANCHI E BALBIANI

480—VIA BOLIVAR—480

Birra Nazionale, semplice, negra e bianca, Birra choppe in barrili. Prezzi correnti e condizioni espressamente per le case all'ingrosso.

Gran fabbrica di Liquori

dei F.lli

P I N I E Cª.

Anice fino e comune, Bitter nazionale e comune, Coñac fino e comune, Caña di pesche e nel Paraguay, Estratto d'Erbe, Eernet, Ginebra, Kirchs.

LIQUORI DEL PAESE — Cannella, Menta, Bitter Mitre, Punch Garibaldi.

RINFRESCHI—in bottiglie od in tarri, Orzate, Limonate, Rhum, Soda, Tamarindo, Vino moscato, Secco, Oporto Xeres ecc., Vermouth Torino, Francese, ecc.

Casa fondata nel 1864

Privilegiata dal Governo Nazionale

444 — LOREA — 444

Scrittorio Centrale, Piedras 41

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

LINEA per GIBILTERRA, MARSIGLIA e CENOVA

Partenza generale il 5 d'ogni mese

PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 27 D'OGNI MESE

Senza toccare il Brasile

NUOVO E VELOCISSIMO VAPORE

NORD AMERICA

giá "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Aires a MARSIGLIA e GENOVA

Linea per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia E TRIESTE

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:

Europa, Colombo e Sud-America.

Partenza da Genova, e da Buenos Aires il 28 d'ogui mese

Il magnifico vapore

Sud-America

Partirá il 18 Febbraio

per Gibilterra, Genova, Napoli, Venezia e Trieste

SENZA TOCCARE IL BRASILE

PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale

1ª Classe	$	155
2ª »	»	124
3ª »	»	52

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollette per far venire famíglie da Genova e Napoli senza toccare il Brasile, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera integro l'importo pagato.

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTTA proprietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO
85-ZABALA-85

ROSARIO
35-PUERTO-35

SAN NICOLAS
25-BELGRANO-25

Fabrica de Plumas Se tiñen y se componen de todos los colores de Elena de Amans, **calle Piedad 471.**

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse